

Iu

INFORMIMPRESA UDINE

1913. Prima Scuola Tolmezzo
Classe quarta C3
Cattedrati Tolmezzo e Torricella
Pila: Lora - Colletti - Sarti

PROGETTO

MANI

N°
6

2015

ANNO XV - SUPPLEMENTO N. 6

**IL CORAGGIO E
LA FANTASIA
DI METTERSI IN
GIOCO**

In questo numero:

EDITORIALE

3 Solo nel vocabolario "successo" viene prima di "sudore"!



I FATTI

4 La ripresa c'è, ma non ancora per l'artigianato

6 Il concorso Designwood conferma l'importanza della collaborazione scuola-impresa



8 Il diploma di "Capitani coraggiosi" a 36 giovani imprenditori artigiani

10 Dalla laurea al mestiere artigiano per scelta e con convinzione

Intervista a Elisa Di Battista, creatrice del Blog LaureatiArtigiani.it



I NOSTRI IMPRENDITORI

12 Persone, immagini ed emozioni...in movimento



CRONACHE

14 L'agroalimentare del Fvg alla conquista dell'Estremo Oriente



15 L'ambasciatore del Myanmar ha incontrato gli imprenditori di Confartigianato

16 Grande partecipazione agli eventi formativi organizzati da CATA Artigianato FVG

CATEGORIE

17 Risparmio energetico nelle case finanziato per il 50% dalla Regione



ANAP/ANCOS

18 Sentenza della Corte Costituzionale per la mancata perequazione automatica delle pensioni



PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001 - Anno XV Supplemento al n. 6 - Giugno 2015

Bollettino degli organi direttivi di Associazione sindacale

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Sabadelli

COMITATO DI REDAZIONE
Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Flavio Cumer, Gian Luca Gortani, Mauro Nalato, Luca Nardone, Isabella Plazzotta, Rachele Francescutti, Nicola Serio

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via Coroneo 6, 34133 Trieste
Tel. 040 363938

EDITORE
Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo 6, 34133 Trieste
Tel. 040 363938

PROGETTO GRAFICO

page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA

Cartostampa Chiangetti srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

PUBBLICITÀ

Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano
Tel. 0432 516738

di Graziano Tilatti
 Presidente Confartigianato Udine

Solo nel vocabolario “successo” viene prima di “sudore”!

QUESTO NUMERO
 DI I/U È DEDICATO
 ALLA FRESCA
 ENERGIA DI CHI
 TROVA ANCORA LA
 STRADA PER FARE
 IMPRESA.

Tra le linee di indirizzo emerse al nostro Congresso provinciale di quest'anno una delle più stimolanti può riassumersi nell'invito a “ripartire dai giovani”.

La retorica non c'entra.

Chissà però perché, quando si parla delle nuove generazioni si finisce in mezzo a un intrico di stereotipi e immagini preconfezionate: la fuga dei cervelli, i “non-studiano-né-lavorano”, la disoccupazione giovanile a cifre record,... Tutti frammenti di una realtà ben più sfaccettata, di cui fanno parte tante altre storie.

Quelle ad esempio dei silenziosi “Capitani coraggiosi” celebrati ancora una volta dal nostro Movimento Giovani Imprenditori. Capitani che prendono il largo a bordo della propria azienda, verso porti più o meno lontani, col coraggio di chi sfida lo scoramento di questi anni difficili.

Oppure si tratta di storie che nascono a scuola, quando un progetto come MANI stimola insegnanti e decine di gruppi di ragazzi a ideare un oggetto, a imparare da un artigiano come si costruisce e a chiedersi se può avere un mercato, oggi.

O ancora sono singole storie sorprendenti, che dimostrano come anche da un mestiere sradicato come pochi altri dal progresso tecnologico - quello del fotografo - possano nascere aziende in grado di conquistare nicchie globali di mercato.

E pensare che tutta questa vitalità nasce e cresce in un terreno ostile, fatto di scuole ancora troppo distanti dalle imprese, di un'alternanza scuola-lavoro ancora confinata nella sperimentazione, di insegnanti di buona volontà ben poco premiati dalla meritocrazia e di un clima culturale tuttora inspiegabilmente prevenuto nei confronti del lavoro manuale.

Questo numero di I/U è dedicato alla fresca energia di chi, da giovane, trova ancora la strada per fare impresa, in barba alla tentazione delle scorciatoie e ai richiami del mito del posto fisso.

Sono quelli che hanno capito che il vocabolario è l'unico posto in cui “successo” viene prima di “sudore”.

E sono quelli da cui dipende, in fondo, davvero ogni chance di una vera ripresa.



Il congresso provinciale ha approvato il cambio dello Statuto associativo con l'adeguamento a quello nazionale

La ripresa c'è, ma non ancora per l'artigianato



Tilatti:

Dobbiamo accelerare anche il cambiamento del nostro modo di fare sindacato

I DATI FORNITI PER IL CONGRESSO DALL'UFFICIO STUDI DI CONFARTIGIANATO UDINE TESTIMONIO IL MALESSERE DEL SETTORE: NEL 2014 IL 52% DELLE AZIENDE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI UDINE HA RIDOTTO IL FATTURATO RISPETTO AL 2013, MENTRE SOLTANTO IL 18% LO HA INCREMENTATO.

“È indubitabile. La ripresa c'è, ma la gran parte delle 14.200 imprese artigiane della provincia di Udine con i loro 34 mila addetti non se n'è ancora accorta. Per loro la crisi continua e molte delle imprese - per fortuna ancora tante - che sono sopravvissute a questi 8 anni terribili (sono 1.000 in meno del 2007), sono ormai allo stremo. L'impegno straordinario nostro, della Regione così come degli istituti di credito e dei consorzi di garanzia fidi non è affatto concluso. La guardia deve restare ancora alta”. Lo ha detto il presidente Graziano Tilatti all'annuale congresso di Confartigianato Udine che quest'anno si è svolto il 12 giugno a Corno di Rosazzo. E i dati forniti per il congresso dall'Ufficio studi di Confartigianato Udine testimoniano il malessere del settore: nel 2014 il 52% delle aziende artigiane della provincia di Udine ha ridotto il fatturato rispetto al 2013, mentre soltanto il 18% lo ha incrementato. Nello stesso periodo l'Albo artigiano provinciale ha perso l'1,2% delle imprese attive e il connesso tasso di mortalità (7,5%) è stato nettamente superiore al tasso di natalità (6,3%). Il 74% delle aziende denuncia come fattore critico la difficoltà o il ritardo nell'incasso dei crediti; per il 66% il problema più grave è la stagnazione della domanda; il 59% non ha sufficienti capitali per investire; le forme di concorrenza sleale preoccupano il 51% degli artigiani.

“Oltre a mantenere alta la guardia - ha concluso Tilatti, che ha riconosciuto che la Regione sta facendo un buon lavoro a sostegno delle imprese - occorre continuare ad agire sul fronte dell'accesso al credito, della semplificazione burocratica amministrativa e spingere ancor di più l'acceleratore sull'innovazione di prodotti

e di processi, sul trasferimento tecnologico e sulle reti d'impresa, oltre che su politiche economiche in grado di stimolare i giovani a fare impresa, su riforme in grado di ridurre i costi e aumentare le prestazioni della PA a favore delle aziende e su interventi che rendano l'economia in chiaro più conveniente dell'abusivismo, con un contrasto reale alla concorrenza sleale”. Non è mancato un richiamo alla necessità di “accelerare anche il cambiamento del nostro modo di fare sindacato” - ha sottolineato Tilatti - “che deve adeguarsi ai tempi, ai nuovi linguaggi della politica e della rete, alla crescente richiesta di semplicità, rapidità e connessione espressa dalle aziende”.

I lavori, coordinati dal direttore Gian Luca Gortani, sono cominciati con i saluti del delegato del sindaco di Corno di Rosazzo, Luigino Zucco e del presidente zonale del Friuli Orientale, Giusto Maurig e sono proseguiti con la relazione del presidente Tilatti e gli interventi del vicepresidente Franco Buttazzoni (che ha sollecitato una maggiore incisività e rapidità dell'azione di Confartigianato Udine), della vicepresidente Edgarda Fiorini, del presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino, del presidente onorario Carlo Faleschini, del presidente dell'Anap Pietro Botti, e dei dirigenti Loredana Ponta, Daniele Cuciz, Daniele Pez, Fabrizio Peresson, Mauro Damiani, Gianpiero Bellucci, Michela Scalusero, Roberto Vicentini, Luciano Vogrig, Pierino Chiandussi, Vanni Gortan, Paolo Bressan, Sergio Simeoni, Sante Rugo e Enrico Pivotti. Edgarda Fiorini ha letto l'intervento scritto da Gino Stefanutti.



Nella sessione straordinaria il congresso ha anche provveduto all'adeguamento dello statuto dell'associazione al nuovo statuto confederale e alla nomina dei membri del collegio sindacale e del collegio dei probiviri nonché all'approvazione della relazione del presidente provinciale sulle attività svolte e sulle linee di indirizzo della politica associativa per l'anno a venire.



Il concorso Designwood conferma l'importanza della collaborazione scuola-impresa

57 i gruppi di studenti coinvolti, provenienti da 9 istituti scolastici

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Progetto MANI (Mestieri Artigianali per Nuovi Imprenditori)

MAGGIORI
INFORMAZIONI
SULLE ATTIVITÀ
DEL PROGETTO
MANI E LE IMMAGINI
DEGLI OGGETTI SI
TROVANO SUL SITO
WWW.MANIFUTURE.IT

I ragazzi dell'Ipsia di Brugnera, dell'Isis Solari di Tolmezzo e dell'Istituto d'arte Galvani di Cordenons hanno vinto i primi tre premi al concorso DesignWood inserito nel più ampio Progetto MANI, promosso da Confartigianato Udine con il sostegno della Fondazione CRUP e della Cassa di Risparmio del Fvg.

In tutto sono stati 57 i gruppi di studenti, provenienti da 9 istituti scolastici delle province di Udine e Pordenone, ad aver partecipato a questo concorso con le loro idee e progetti. Di questi solo 12 hanno realizzato concretamente il complemento d'arredo in legno, alcuni in collaborazione con gli artigiani del territorio, ed infine solo 3 hanno vinto.

Soddisfatti i presidenti di Confartigianato Udine Graziano Tilatti, della Fondazione CRUP Lionello D'Agostini, e il direttore generale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Fabrizio Pascazio che hanno plaudito, congratulandosi con le istituzioni scolastiche, con gli insegnanti e soprattutto con gli studenti, a questo "grande lavoro che rappresenta un eccellente esempio di collaborazione fra mondo della scuola e mondo del lavoro".

Il primo premio di 1400 euro è stato vinto dal gruppo della classe 4A dell'Ipsia "B. Carniello" di Brugnera composto da Alfonso Mfunu, Paolo Buso, Leonardo Vignotto, coordinato dal prof. Marziantonio Borsetti. Hanno presentato il prototipo "3x3", una panca contenitore multifunzionale in cedro che cambia ruotando su se stessa.

Il secondo premio di 800 euro è stato assegnato al gruppo della classe 4C9 dell'Isis

"E. Solari" di Tolmezzo composto da Lisa Rossitti, Cristian Piller Roner, Simone Zatti, coordinato dal prof. Bruno Rossitti. Ha proposto il prototipo "Burul", un tavolino da soggiorno con gioco Burul (antico gioco popolare friulano con trottole lanciate a filo).

Il terzo premio di 500 euro è andato al gruppo della classe 3D dell'Istituto Statale d'Arte "E. Galvani" di Cordenons composto da Giada Vicenzi, Giulio Toffolo, Giorgia Clarotto e Alessandro Trevisanut, coordinato dal prof. Gino Fasan. Hanno presentato il prototipo "Madame Butterfly", una lampada da soffitto a forma di farfalla.

Da segnalare 2 menzioni speciali per altrettanti prototipi: "Woodfruit", un portafrutta in legno di castagno realizzato dall'Istituto Statale d'Arte "E. Galvani" di Cordenons, gruppo della classe 4D composto da Luana Della Toffola, Giulia Scalon e Diego Pizzuto, coordinato dalla prof.ssa Donatella Casagrande e "Listo" una panca espositore realizzato dall'IPSIA di Brugnera, gruppo della classe 4A composto da Simone Moretto, Alessandro Bandiziol, Alessia La Riccia, Gian Lorenzo Mazzon, coordinato dal prof. Marziantonio Borsetti.

I premi sono stati consegnati il 19 maggio al museo Etnografico di Udine in occasione del convegno finale della seconda edizione del Progetto MANI durante il quale sono state presentate le attività svolte in questi mesi con l'obiettivo di mettere in relazione il mondo dell'artigianato con quello della scuola.

- 1. Burul
- 2. 3x3
- 3. Madame Butterfly
- 4. Woodfruit
- 5. Listo

1



2



3



5



4



4



Il diploma di “Capitani coraggiosi” a 36 giovani imprenditori artigiani

Premio speciale a Laura Bassi, presidente di Laura Team per Achilles International Italia

TRA I PREMIATI, PROVENIENTI DA TUTTA LA PROVINCIA DI UDINE, 10 IMPRENDITORI JUNIOR (UNDER 30), 17 GIOVANI TRA 30 E 40 ANNI E 9 SENIOR TRA 40 E 50 ANNI. TREDICI PREMIATE (UNA SU TRE) SONO DONNE, TRE IMPRENDITORI SONO NATI ALL'ESTERO.

C'era un'energia positiva in sala Valduga a Udine lo scorso 22 maggio: l'energia di giovani che in una difficile fase economica rifiutano le etichette di “bamboccioni” e l'impiego se lo creano da soli. L'energia di uomini e donne che si rimettono in gioco per scelta personale o per necessità dopo aver perso il lavoro a causa della crisi. L'energia di una ragazza che dopo aver subito un incidente che le ha provocato perdite irreparabili, ha il coraggio di spendersi per gli altri, creando un'associazione per lo sport tra i disabili.



Sono stati 36 gli imprenditori che hanno ricevuto il diploma di “Capitani Coraggiosi”, un riconoscimento con un forte valore simbolico voluto dal Consiglio Direttivo dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine, per chi ha avuto il coraggio di avviare un'impresa in una complicata fase economica e in un Paese ostile al “fare impresa”.

Prima della cerimonia di premiazione, gli imprenditori hanno fatto reciproca conoscenza in uno “speed dating per gli affari”, organizzato nella sede di Friuli Future Forum a Udine, ovvero un momento di incontro appositamente pensato per sviluppare nuove occasioni di business e far crescere la propria impresa. Ciascun imprenditore ha avuto la possibilità di fare 5-6 incontri “uno a uno” della durata di 10 minuti per presentare la propria azienda e sviluppare relazioni per future collaborazioni con gli altri colleghi.

Come ha detto Francesco Roiatti, presidente dei Giovani Imprenditori di Udine, “Capitani Coraggiosi è un evento nato per ricordare - a chi troppo spesso lo dimentica - che l'artigianato e le micro e piccole imprese sono il più importante pilastro su cui si regge il nostro Paese”. Il più giovane premiato è stato Jacopo Calligaris, un diciannovenne boscaiolo di Oseacco di Resia.

Il premio speciale di questa IV edizione - che prevede anche una donazione in denaro-, è stato consegnato a Laura Bassi, presidente di Laura Team per Achilles International Italia, associazione che ha lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i disabili.

Laura, che ha il dono di parlare direttamente al cuore delle persone, ha “ringraziato” il destino per averle concesso la possibilità di vivere una seconda vita e ha spronato i nuovi imprenditori con un caloroso appello: “Non mollate mai!”.

La consegna dei premi è stata anticipata dal saluti di Barbara Puschiasis, per la Camera di Commercio, da Edgarda Fiorini, vicepresidente di Confartigianato Udine e presidente nazionale di Donne Impresa e da Francesco Francescut, presidente regionale del gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato.

Fra i presenti, sapientemente guidati dal “maestro di cerimonia” Claudio Moretti, l'assessore all'innovazione e allo sviluppo economico del Comune di Udine Gabriele Giacomini, il presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino, la presidente di Donne Impresa di Confartigianato Udine Michela Sclausero e il direttore Gian Luca Gortani.



Quelle che vengono descritte nel blog sono storie positive,
di coraggio e intraprendenza

Dalla laurea al mestiere artigiano per scelta e con convinzione

.....
Intervista a Elisa Di Battista, creatrice del Blog LaureatiArtigiani.it

STORIE POSITIVE,
DI CORAGGIO E
INTRAPRENDENZA:
PENSO CE NE
SIA BISOGNO E
PENSO POSSANO
ESSERE ANCHE UNA
SPINTA PER MOLTI
CHE SI STANNO
DOMANDANDO CHE
STRADA SCEGLIERE.

LaureatiArtigiani.it è un blog che racconta le storie di giovani che, dopo la laurea, hanno deciso di dedicarsi a un mestiere artigiano, molto spesso diventando imprenditori e mettendosi totalmente in gioco.

Il progetto è nato per iniziativa di Elisa Di Battista, giornalista freelance che da tempo si occupa delle tematiche legate ai giovani e al lavoro.

L'abbiamo intervistata per conoscere il suo punto di vista riguardo il riavvicinamento delle nuove generazioni, e soprattutto dei laureati, ai mestieri artigiani.

Come nasce l'idea di creare questo blog e come ti sei avvicinata personalmente al mondo dell'artigianato?

L'idea nasce dalla curiosità di osservare una tendenza, di scoprire un aspetto del mondo del lavoro giovanile. Ho incontrato giovani laureati che avevano deciso di dedicarsi al lavoro artigiano, la cosa mi ha affascinato e ho deciso di scovarne altri per sentire - e raccontare - le loro storie, raccogliendole in un blog.

BOSCH UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO PER I VOSTRI ACQUISTI **VELUX**
La finestra per tetti

Isoliamo i tuoi spazi *Un aiuto per l'edilizia*

JUB **GREYPOR F** **GREYPOR G** **LAPE** **STYRODUR®** **TERMOLAN** **GAMINI WIERER** **KNAUF** **MAPEI** **fischer**

EDILMARTIGNACCO

I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI **MATERIALI EDILI • FERRAMENTA CERAMICHE • SANITARI**

EDILMARTIGNACCO srl
33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - www.edilmartignacco.it - info@edilmartignacco.it



*Credits foto
Fotografi: Stefano Banfi,
Lorenzo Caimi,
Riccardo Schiavo*

Quali sono, a tuo avviso, le ragioni che possono spingere un laureato ad “aprire bottega”?

In primis la passione per l'arte manuale, per il lavoro di qualità. Alcuni dei laureati artigiani intervistati scelgono l'artigianato per coronare il sogno di sempre, altri trasformano un hobby in mestiere. In altri casi, invece - non si può negare - l'artigianato è l'alternativa alla crisi, a un mercato del lavoro saturo, che non offre sbocchi legati al settore nel quale ci si è laureati.

Nel tuo blog racconti le storie di molti giovani imprenditori artigiani. Come le individui?

Sul campo, girando per fiere dell'artigianato, mostre ed eventi, ma anche grazie al web e tramite i contatti che mi arrivano numerosi. È possibile proporre la propria storia direttamente dal blog, cliccando la sezione Segnala la tua storia: <http://www.laureatiartigiani.it/storie/>.

I giovani laureati che hai intervistato considerano la laurea come un valore aggiunto per l'attività che svolgono?

Sì, anche quando è del tutto distante dal mestiere che hanno intrapreso. Essenzialmente perché la laurea offre una forma mentis aperta e una certa capacità di gestire le cose, ma in diversi casi la formazione accademica torna utile nello svolgimento concreto di mestieri manuali. Si pensi al laureato in Chimica che ha aperto un laboratorio di saponi sfruttando le formule apprese all'università, ad esempio, o a un laureato in Economia e Marketing che sfrutta le nozioni e l'esperienza lavorativa sul campo per avviare ex novo un'attività senza bisogno di consulenti. Ma anche una laurea in Relazioni Pubbliche torna utile quando si tratta di fare promozione e creare reti di contatti, mentre una formazione in Architettura può offrire quelle conoscenze

tecniche in più, basilari anche per l'artigianato.

Spesso i percorsi di studio dei “nuovi artigiani” sono davvero lontani dal mestiere che poi decidono di intraprendere. A cosa è dovuto, a tuo parere, questo cambiamento radicale?

È vero, confermo. Si pensi al fisico che fa il falegname, all'ostetrica che fa la pasticceria, ma anche all'ingegnere calzolaio o al laureato in Economia che diventa gelatiere. A guidarli è di sicuro la passione per un mestiere, la voglia di sperimentare e di mettersi in proprio o, in alcuni casi, di proseguire sulle orme della famiglia.

Quanto coraggio serve per riuscire a smettere di sognare il “posto fisso” e diventare imprenditori di se stessi, seguendo la propria passione?

Parecchio, insieme all'intraprendenza, anche perché la generazione dei 30enni di oggi è cresciuta col mito del posto fisso, e la convinzione che la laurea apra qualsiasi porta. È chiaro che oggi non è più così. Allo stesso tempo, negli ultimi decenni, il lavoro manuale è stato per certi versi sminuito e considerato mestiere “di serie B”, dimenticando che la nostra cultura è intrisa di artigianato, da sempre un'eccellenza nel nostro Paese. Le scelte dei laureati artigiani tuttavia non sono un ripiego, anzi. Sono la dimostrazione che i giovani stanno riscoprendo un settore importante e che investono risorse ed energie per costruirsi un mestiere.

Per concludere con un po' di ironia, possiamo affermare che il tuo blog è la tua “opera artigianale” meglio riuscita?

Certo! E a chi mi chiede se sia un'artigiana anch'io rispondo di no, però in futuro chissà...

Shootools - Pavia di Udine

Persone, immagini ed emozioni...in movimento

.....
Il Made in Italy che il mondo apprezza per il design e la qualità tecnologica

ATTREZZATURA PER
 FOTO E VIDEO
 IN MOVIMENTO

VIALE GRADO, 4
 PAVIA DI UDINE

www.shootools.com



“...questa è l'Italia migliore!”

Lo ha scritto un ragazzo sulla pagina Facebook della Shootools, dopo aver scoperto i loro prodotti. Ed è solo uno dei molti commenti che riempiono di orgoglio Cristian Bortolossi ed il suo team che ogni giorno, da Pavia di Udine, resta connesso con tutto il mondo producendo e vendendo attrezzature professionali per le riprese video in movimento e timelapse.

Ascoltare Cristian mentre parla della sua azienda, nata soltanto 5 anni fa, infonde ottimismo. Non solo perché è un caso di vero successo di prodotto, ma anche perché è la conferma che l'idea giusta e le persone giuste fanno davvero la differenza.

Le radici della Shootools affondano nell'esperienza di Cristian Bortolossi come fotografo e videomaker. “La svolta è avvenuta pochi anni fa - ci spiega - nel momento in cui le fotocamere professionali hanno iniziato ad essere utilizzate anche per realizzare video. L'ergonomia delle macchine fotografiche non si adattava bene alle riprese in movimento, così io e la mia socia Ondina Gon nel 2010 abbiamo deciso di avventurarci nel settore emergente delle camera slider (i binari e carrelli sui quali si muovono le attrezzature per le riprese). Prima abbiamo studiato un prototipo e poi abbiamo provato a lanciarlo online con un sito di e-commerce”.

Da lì in poi la crescita è stata costante e inesorabile. A internet si è affiancata la rete di rivenditori italiani e internazionali. Il fatturato è raddoppiato ogni anno negli ultimi 3 anni. La reputazione acquisita sul campo grazie alla qualità e al design dei prodotti, ha fruttato alla piccola realtà friulana collaborazioni importanti come quella con il colosso australiano Blackmagic Design, o con Nikon Italia, oltre ad una nuova importantissima partnership ancora top-secret, che verrà svelata nell'autunno di quest'anno. L'intera filiera produttiva però è

rimasta interamente made in Italy.

“Il 50% delle nostre vendite - spiega il responsabile del marketing Andrea Zaina - è online. Sta invece superando il 50% il rapporto fra mercato italiano e estero. Ormai i nostri slider si trovano in tutti i continenti e vengono scelti sia da professionisti che da privati. Un forte impulso sui mercati internazionali è dovuto anche alla nostra partecipazione a novembre 2014 alla fiera di settore di Stoccolma e a febbraio 2015 a quella di Londra”.

Pochi mesi fa le attrezzature della Shootools erano inoltre presenti al NAB di Las Vegas grazie alla collaborazione con la Blackmagic Design.

“Non ci aspettavamo un successo così rapido - ci confida Cristian Bortolossi - ma siamo pronti ad affrontarlo. Abbiamo aperto l'attività in una stanza di 30 mq, ora siamo in una sede di 150 mq, ma stiamo cercando un immobile di 1500 mq per lo sviluppo dei nuovi progetti che abbiamo in cantiere!”.

Sono numeri che parlano chiaro ed impressionano, considerato che la Shootools è composta di sole 5 persone.

“Le cose belle che funzionano si fanno insieme, valorizzando l'aspetto umano più che quello economico.

Io sono particolarmente orgoglioso del nostro team e sono convinto che è grazie al lavoro di tutti se oggi siamo arrivati a questi traguardi. Trovo bello e singolare anche che al nostro interno sia Ondina ad occuparsi della produzione, compito di solito prettamente maschile. Tutti gli slider che abbiamo in giro per il mondo sono passati dalle sue mani!”

Fra i progetti futuri dell'azienda di Pavia di Udine c'è anche quello di puntare sull'high-end, ossia la fascia alta del mercato, con un occhio di riguardo per il settore cinema e TV. Già ora emittenti come la BBC e la RAI utilizzano loro attrezzature, ma il potenziale di espansione è alto.



Se le nostre parole non vi hanno convinto della grandezza di questa piccola impresa, guardatevi uno dei tanti video realizzati

da professionisti di tutto il mondo con attrezzature Shootools, che si trovano sul sito www.shootoolslab.com. Non resterete delusi!



Petraz:

“Per affrontarlo serve una forte alleanza fra professionisti e categorie economiche”

L'agroalimentare del Fvg alla conquista dell'Estremo Oriente

PER NOI LA RUSSIA PRIMA DELL'EMBARGO HA RAPPRESENTATO UN MERCATO MOLTO IMPORTANTE, PIÙ VICINO E PIÙ SIMILE AL NOSTRO DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE. PER VENDERE NEL FAR EAST IL NOSTRO SETTORE AVREBBE BISOGNO DI UN SISTEMA DI TUTELE MAGGIORE CHE OGGI L'ITALIA NON ASSICURA.



“Quello dell'Estremo Oriente è un mercato (con oltre 2 miliardi di persone) in forte espansione, innamorato dei prodotti made in Italy, compresi quelli dell'agroalimentare, per conquistare il quale occorre priori-tariamente conoscere le culture, gli stili di vita e le regole di questi Paesi”.

È quanto è emerso dal convegno “Il Far East opportunità o sogno per le Pmi del Fvg dei settori dell'agroalimentare?” organizzato a Udine nei giorni del Far East Film Festival dallo studio GLP in collaborazione con Confartigianato Udine e Coldiretti ed al quale sono intervenuti anche l'avv. Luca Ponti dello studio Ponti, Mario Cichetti, direttore generale del Consorzio del prosciutto di San Daniele.

“Abbiamo il dovere di fare aggregazione e di unire le forze per essere presenti su questi mercati e ci metteremo da subito al lavoro per creare le migliori condizioni per la nostre piccole e medie imprese” hanno evidenziato, aprendo i lavori il presidente di Coldiretti e del Consorzio Agrario Dario Ermacora e la vice presidente di Confartigianato Udine Edgarda Fiorini, mentre Mario Cichetti e Mauro

Vogrig hanno raccontato le loro esperienze sui quei mercati definiti difficili ma considerati assolutamente interessanti.

“Per prima cosa - ha spiegato Mauro Vogrig - occorre comprendere i loro metodi di lavoro, la loro cultura e capire che non lasciano nulla al caso, mentre Cichetti ha messo le mani avanti sui mercati del Far East privilegiando quelli dell'Est Europa. Sulle necessarie tutele legali si è soffermato l'avv. Luca Ponti che ha evidenziato come sia necessario per le imprese friulane mettersi in rete. Davide Petraz, dopo aver ricordato che lo studio GLP è in Cina dal 1996, ha spiegato che il Far East può essere un mercato interessante anche per le piccole e medie imprese dell'agroalimentare del Fvg a patto che queste compiano un salto culturale, imparino a conoscere e a rispettare la cultura e i gusti asiatici e creino sinergie fra loro. “Abbiamo tutte le carte per poter competere con le imprese francesi e di altri paesi, ma occorre cominciare a pensare ai desideri - ha detto citando Michele Ferrero - della “signora Valeria” in Cina e non a quello che noi riteniamo possa essere importante”.

Scegli l'Istituto di Garanzia Fidi più grande del Friuli Venezia Giulia

Con noi, 12.588*
imprenditori
hanno ottenuto
il credito

**Abbiamo cambiato il modo
di far ottenere il credito
agli imprenditori**

Siamo il primo Confidi della regione FVG per dimensioni e per presenza sul territorio. Grazie alle concessioni di garanzia, oltre dodicimila imprenditori hanno ottenuto il prestito per le loro imprese. Le giovani startup, le aziende consolidate che vogliono crescere e le imprese storiche in cerca di una nuova sfida, sono i partner ai quali vogliamo assicurare l'accesso al credito presso le banche. Contattaci anche via web per avere tutte le informazioni e poter dire insieme a noi... Siii!

Udine
Via Savorghana, 27
T 0432 511820

Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste
Via San Nicolò, 7
T 040 3721214

* Dato aggiornato al 1° Febbraio 2015



www.confidimpresefvg.it



Confidimprese FVG

Sosteniamo le Imprese

In Myanmar e Cambogia il tasso di crescita annuo è del 7% e nei prossimi anni sono previsti imponenti investimenti

L'ambasciatore del Myanmar ha incontrato gli imprenditori di Confartigianato

PER POTER
PARTECIPARE CON
STAND COLLETTIVI
ALLE FIERE
PLURISETTORIALI
"ITALIAN PRODUCTS
EXPO 2015" IN
PROGRAMMA
AD OTTOBRE, È
NECESSARIO INVIARE
LA MANIFESTAZIONE
D'INTERESSE CHE
SI TROVA SUL SITO
[www.confartigianato
udine.com](http://www.confartigianato
udine.com)
(EMAIL:
fcumer@uaf.it
TEL. 0432.516743)

L'ambasciatore del Myanmar in Italia, Myint Naung, è stato ospite di Confartigianato Udine il 28 maggio insieme al suo staff rappresentato dal ministro consigliere Kay Thi Soe e dal secondo segretario May Thazin Tun.

Ad aprire i lavori è stata la vicepresidente Edgarda Fiorini, che ha omaggiato la delegazione del Myanmar con opere di artigianato artistico "Made in Friuli" ed ha ringraziato gli imprenditori ed i dirigenti dell'Associazione intervenuti al convegno ed il presidente del Consiglio regionale Franco Iacop. "La dinamicità del sud est asiatico con la sua giovane economia - ha detto Iacop - può incontrare favorevoli interazioni con il know how delle nostre imprese artigiane in grado di produrre qualità e garantire responsabilità d'impresa".

Durante l'incontro l'ambasciatore Myint Naung ha presentato le opportunità di business in Myanmar (l'ex Birmania), che gode di un tasso di crescita superiore al 7% annuo. In questo Paese nei prossimi 10 anni sono previsti investimenti per oltre 750 miliardi di dollari nei settori infrastrutture (energia, trattamento acqua, porti, ferrovie, strade), costruzioni (abitazioni, hotel, scuole,

ospedali), agricoltura (macchinari, fertilizzanti, food processing, food in generale), meccanica e trasferimento tecnologico, home living (arredo e complemento di arredo). E la media borghesia richiede sempre più prodotti originali made in Italy di media/alta qualità, essendo per ora il mercato invaso da prodotti cinesi.

Anche la Cambogia sta vivendo un periodo di forte sviluppo economico e la crescita del 7.3% annua è trainata dall'industria del tessile, costruzioni, agricoltura e turismo.

A spiegare le opportunità di quest'altro Paese è stato Paolo Bridi, titolare della società Prometeo, il quale ha illustrato anche le fiere plurisetoriali "Italian Products Expo 2015" che si svolgeranno ad ottobre nelle capitali del Myanmar (Yangon, 15-18 ottobre) e Cambogia (Phnom Penh, 22-25 ottobre).

Flavio Cumer, responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione di Confartigianato Udine, ha ricordato i numerosi convegni e seminari realizzati dall'Associazione sui mercati esteri e l'export, volti a rafforzare la competitività delle aziende che vogliono aumentare il loro business fuori dai confini nazionali, anche facendo aggregazione.







ASSICURA &
CONFARTIGIANATO
**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE
Via Verzegnis 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 473555 - fax: 0432 473 532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE
Viale Ungheria 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516626
Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: m.mian.assicura@uaf.it



www.assicuragroup.it

Grande partecipazione agli eventi formativi di CATA Artigianato FVG

.....
Oltre 300 iscritti ai vari incontri che si sono tenuti sul territorio

DIVERSI DI QUESTI SEMINARI VERRANNO ULTERIORMENTE REPLICATI SUL TERRITORIO ENTRO QUEST'ANNO. PER INFORMAZIONI TEL. 0432.516743, EMAIL: FCUMER@UAF.IT.



Hanno registrato un alto gradimento gli eventi formativi organizzati dal CATA Artigianato FVG nell'ambito del Progetto Volo - finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il seminario **"I Pagamenti Internazionali"**, organizzato in collaborazione con UniCredit, ha analizzato temi come il rischio nel processo di interna-zionalizzazione, le novità dei mezzi di pagamento e quelli garantiti da Banca-Crediti. Nel mese di maggio 2014 si è tenuto un convegno su **"Le opportunità in Myanmar"** con la diretta testimonianza del vice Ambasciatore a Roma e di un rappresentante delle Nazioni Unite presso la capitale Yangon. A giugno 2014 è stato organizzato il convegno **"Opportunità nel settore costruzioni e affini in Panama"** nel quale si è parlato anche di "CAPAEXPO" in programma a settembre con oltre 400 espositori e più di 40.000 visitatori. A luglio l'appuntamento è stato dedicato alla presentazione dell'evento fieristico **"L'Artigiano in Fiera"** di Milano e del sito di e-commerce di AF www.makehandbuy.com. "I criteri generali di accesso al credito per le piccole medie imprese e le nuove normative in materia di obbligatorietà del POS", era il titolo dell'evento organizzato

ad ottobre 2014 a Rivignano, sui criteri che utilizzano le banche nella valutazione del merito creditizio e la portata delle nuove norme sull'obbligo degli incassi elettronici. Si è svolto a Tarcento e Manzano l'evento formativo **"Web Marketing: strategie e strumenti per le aziende sui mercati internazionali"** tenuto da Walter Del Prete, argomentando le strategie e gli strumenti pratici per fare business attraverso il web. **"Migliorare se stessi per migliorare le circostanze"** era il titolo del seminario tenuto dal coach dr. Ignacio Malerba, organizzato a Villa Manin di Passariano, Gradisca d'Isonzo, San Vito al Tagliamento e Muggia sui temi della leadership personale. L'evento informativo **"Tecniche di fidelizzazione e sviluppo della clientela nella piccola impresa"** è stato realizzato a Latisana, San Daniele e Cervignano col relatore Massimo Trentin. A dicembre 2014 è stato organizzato, in collaborazione con Pro.Nova Consulting, il meeting di approfondimento **"Sistema Azienda Infrangibile"** a Udine e Latisana, sui temi: sviluppo commerciale, organizzazione snella, innovazione di valore, strategia Oceano Blu.

Da lunedì a venerdì
 dalle 8.20 alle 13.20
 e dalle 14.45 alle 18.30

Nella filiale di
 Piazza Belloni a Udine




BANCA DI UDINE
 CREDITO COOPERATIVO

E anche il sabato dalle 9.15 alle 12.45.

www.bancadiudine.it



Stocco:

“Finanziabili anche le installazioni di dispositivi domotici”

Risparmio energetico nelle case finanziato per il 50% dalla Regione

Santoro:

“Stanziati 4,5 milioni di euro per sostenere gli interventi nelle abitazioni”



“LE RISORSE CI SONO - HA DETTO ZAMPARO -, NOI SIAMO ACCREDITATI AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, MA ABBIAMO BISOGNO DELLE IMPRESE E DELLA REGIONE PER PARTIRE”.

APPENA IL BANDO REGIONALE VERRÀ PUBBLICATO, NE DAREMO PUNTUALE E DETTAGLIATA NOTIZIA SUL SITO WWW.CONFARTIGIANATO UDINE.COM

“Il risparmio energetico, grazie all’evoluzione tecnologica, è oggi alla portata di molti cittadini, sempre più attenti a ridurre la bolletta energetica per le abitazioni anche attraverso impianti di domotica.

Per questo abbiamo modificato il Bando vigente coordinandolo anche con la normativa nazionale sui certificati bianchi così da rendere possibile alla Regione, che ha stanziato quasi 4,5 milioni di euro, di sostenere gli investimenti dei privati per il 50% della spesa fino a 10 mila euro”.

Lo ha annunciato l’assessore regionale Maria Grazia Santoro, partecipando il 5 giugno al seminario organizzato da Confartigianato Udine nella sede del CiviForm a Cividale.

In questa occasione sono state illustrate le caratteristiche del nuovo bando regionale che finanzia - come ha spiegato il capo gruppo degli elettricisti di Confartigianato Fvg Adriano Stocco - “non solo i tradizionali interventi per il risparmio energetico (come sostituzione infissi, caldaie e posa cappotti), ma anche l’installazione di dispositivi domotici per rendere più efficienti gli impianti

elettrici delle abitazioni e per la loro messa a norma”.

E i saluti iniziali hanno dato l’occasione al presidente di CiviForm, Gianpaolo Zamparo, di lanciare una proposta di alternanza scuola lavoro, accolta subito favorevolmente dal presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti.

Dopo i saluti del capogruppo degli elettricisti di Confartigianato Fvg Adriano Stocco, sono intervenuti Alessandro Infanti, direttore dei corsi di prima formazione di CiviForm e Giusto Maurig, presidente zonale di Confartigianato Udine.

Poi è stata la volta delle relazioni di Francesco Rotta, presidente nazionale Confartigianato Elettricisti, e di Luciano Pozzecco, direttore regionale del Servizio Edilizia.

L’incontro è stato moderato da Diego Passon, coordinatore della commissione Elettrotecnica del collegio dei periti industriali di Udine.

Fra i presenti anche Dario Zanut funzionario dei Vigili del Fuoco di Udine.





Botti:

“Il decreto Rimborsi non è la soluzione”

Sentenza della Corte Costituzionale per la mancata perequazione automatica delle pensioni

LA CORTE AVEVA APERTO SÌ LA STRADA A UN NUOVO DECRETO, MA QUESTO DOVEVA RISPONDERE A DUE CRITERI: L'EQUITÀ E LA NON RIPETIBILITÀ, CRITERI ENTRAMBI DISATTESI”.

È stato emanato il 21 maggio scorso il decreto legge n. 65 che prevede l'erogazione ad agosto di un bonus una tantum, variabile in rapporto a determinati scaglioni, ai pensionati che percepiscono una pensione lorda fino a sei volte il minimo. “Questa decisione – ha detto il presidente provinciale dell'Anap Pietro Botti - se da un lato mette nelle tasche dei pensionati cosiddetti medio-bassi una cifra peraltro più bassa rispetto al dovuto, contrasta evidentemente con quanto enunciato dalla Corte Costituzionale che ha annullato la legge Monti che aveva bloccato le rivalutazioni.

“Ora - prosegue Botti - potrebbe aprirsi un contenzioso che riguarderà 5 milioni di pensionati. È così che si affrontano problemi

seri come quello della rivalutazione delle pensioni? Senza ascoltare le sigle di rappresentanza dei pensionati, come il nostro CUPLA, che pure si erano dichiarati disponibili a discutere delle possibili soluzioni da adottare, nel rispetto della Sentenza, dei vincoli di bilancio e delle preoccupazioni della Comunità europea? Ci auguriamo che si affronti anche il problema, senza dubbio ancora più serio ed urgente, dei pensionati meno abbienti, concedendo loro il bonus degli 80 euro ed elevando quanto meno la cosiddetta no tax area”.

Per maggiori informazioni relative al provvedimento e alla sua applicazione, rivolgersi ad una delle 10 sedi del Patronato INAPA presenti sul territorio provinciale.

Gara sociale di pesca alla trota 2015

IL REGOLAMENTO PUÒ ESSERE RICHIESTO PRESSO L'UFFICIO ANAP-ANCOS DI UDINE IN VIA RONCHI, 20 O CONSULTATO DURANTE LA GARA.

Anap e Ancos di Udine rinnovano l'appuntamento della tradizionale gara di pesca per la giornata di domenica 5 luglio 2015. Alla manifestazione, che si terrà presso la Pesca Sportiva Pighin a Villanova di San Daniele, è possibile iscriversi in una delle seguenti modalità a scelta: contattando il numero 0432 510659 - inviando una mail all'indirizzo ancosudine@uaf.it - recandosi di persona presso la sede di Anap/Ancos in via Ronchi 20 a Udine.

La quota di adesione (gara + pranzo) è di 15 euro per i pescatori. Per i non pescatori che volessero solamente partecipare al pranzo la quota è di 10 euro.

La giornata si svolgerà secondo il seguente programma:

08.30 Ritrovo e ritiro assegnazioni
09.00 Inizio della gara (massimo 5 catture)
09.00 - 10.00 Primo tempo
10.00 - 10.15 Cambio posto
10.15 - 11.30 Secondo tempo
11.30 Fine gara e pesatura del pescato
12.30 Pranzo
15.00 Premiazioni ed estrazione lotteria

Le adesioni verranno raccolte fino alle ore 12,00 di venerdì 3 luglio 2015. Si ricorda che per garantire la regolarità della stessa, sul posto saranno presenti dei commissari.





Ci siamo!
Ho trovato
una banca
che sa cos'è una
startup

Marco, socio fondatore
di Phone Italia, Udine.

NON INVENTIAMO
STORIE.

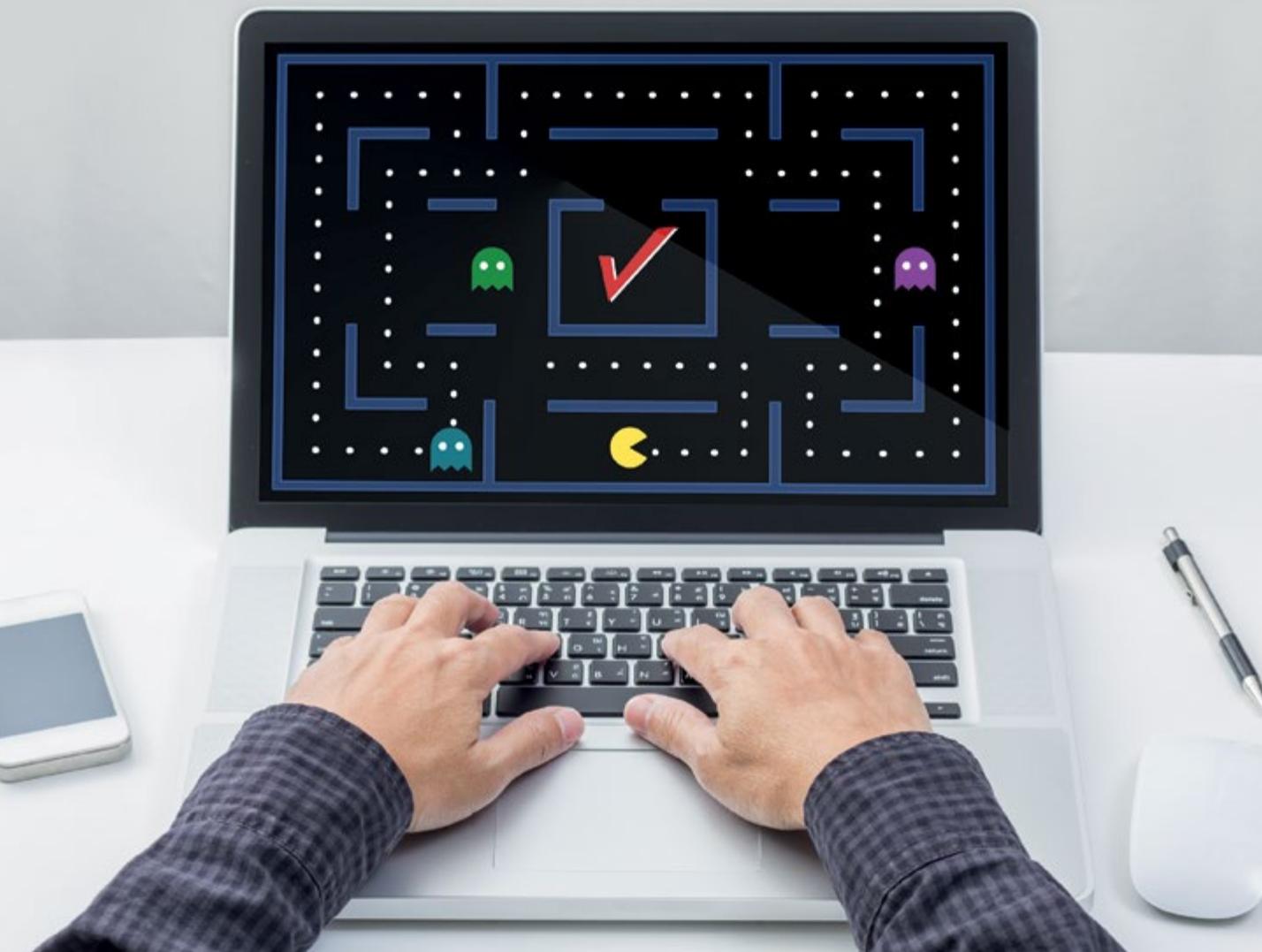
NE ABBIAMO TANTE VERE
DA RACCONTARE.

cisiamobcc.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

CON **VERTEK**, IN UFFICIO PUOI DEDICARTI ALLE COSE IMPORTANTI.



Leader nelle soluzioni personalizzate per l'office automation.

Canon
Canon Authorised Center



Vertek vi permette di:

- ottimizzare il vostro ambiente di stampa
- abbattere i costi
- incrementare la produttività
- avere pieno controllo sulla sicurezza dei documenti
- riorganizzare l'intero flusso di lavoro

Vertek ti offre un servizio personalizzato pre e postvendita con grandi opportunità di noleggio e assistenza tecnica full service.